

Chiesa Viva

Anno XV - n° 04 – 02 Febbraio 2025

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

LA SFIDA DELLA VITA

di don Maurilio Frigerio

Tutti i giorni che ci vengono donati dovrebbero essere per noi e per chi legge adesso un "inno alla vita".

Si tratta di un dono unico e incommensurabile che possiamo solo ricevere e di cui possiamo solo meravigliarci e rimanere attoniti.

-Meditare il dono della vita è un compito quotidiano a cui non ci possiamo sottrarre. Quando avviciniamo una persona che soffre vediamo il lato critico di questo dono e ci dispiace molto. Quando vediamo una persona che gioisce sperimentiamo il lato incoraggiante e ci rallegriamo.

-Stare dalla parte della vita dovrebbe essere una conseguenza del dono ricevuto. Siamo custodi del miracolo quotidiano che sperimentiamo o siamo i soliti "distratti" che non vedono oltre un palmo di naso?

-Non dovremmo abituarci al fenomeno della "denatalità" in Italia e in Europa perché la vita è la fonte di ogni bene personale, sociale, nazionale e addirittura mondiale. Per vincere la denatalità bisogna combattere la rassegnazione e l'individualismo imperante.

-Incoraggiare le giovani coppie all'esercizio della genitorialità è un compito che ci attende ed è una promessa per le giovani generazioni a cui non dovremmo venire meno. La cultura della vita comincia dal cammino di coppia. Forse dovremmo "adottare le giovani coppie" e accompagnarle in un percorso condiviso che superi paure e indecisioni al riguardo.

-Il mondo dell'economia mondiale dovrebbe riflettere su come rimuovere la discriminazione fondamentale sul diritto alla vita che non è riconosciuto in modo equo nel mondo. Ogni vita ha una sua dignità e questo dovrebbe bastare per tutelarla economicamente e giuridicamente.

-Il mondo del lavoro può addirittura favorire una promozione della natalità adeguata se considera le persone che, pur rimanendo attive nel mondo del lavoro, desiderano adempiere al ruolo di genitori che contribuiscono al benessere sociale proprio perché tutelati e accompagnati dalle imprese.

-La comunità cristiana può favorire una natalità responsabile a partire dall'educazione dei ragazzi e dei giovani a prendere in considerazione il valore della vita come valore prioritario nel dono di sé.

-Il mondo della scuola deve illustrare ai ragazzi e ai giovani la bellezza della vita facendo compiere esperienze semplici, ma concrete. I ragazzi incontrino nel percorso scolastico testimoni di un vissuto pieno e fecondo di realizzazione personale e sociale. I testimoni ci sono, ma attendono un invito premuroso e attento da parte del mondo scolastico.

-Il nostro compito comincia dalla preghiera. Chi prega sa attendere, sa proporre cammini e testimonianze di una vicinanza alle coppie che desiderano il dono della vita e sono in difficoltà al riguardo. Stiamo loro vicino con amicizia e legami fraterni. La preghiera è garanzia per un futuro di speranza che si realizza prima o poi.

-Offrire una "primula per la vita" significa, simbolicamente, piantare nel giardino del mondo tante presenze nuove, tanti colori diversi, tanto desiderio di sognare in grande. La vita si realizza quando passiamo dal sogno al progetto, alla gioia di un bimbo-a che ci sorride e ci suggerisce: "Hai seminato gioia e speranza in un mondo distratto dalle cattive notizie e dall'indifferenza". La vita ti ringrazierà e il volto di un bimbo-a allieterà questo mondo distratto. La vita è un fatto: riconosciamola e promuoviamola con tutte le nostre forze.

LA PAROLA DEL PREVOSTO



DOMENICA 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Festa del Signore -
Liturgia delle ore propria
Mt 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc
2,22-40

LUNEDI' 3 FEBBRAIO

Liturgia delle ore
quarta settimana
S. Biagio, *mem.fac*
Sir 24, 23-29; Sal 102; Mc 5, 24b-34

MARTEDI' 4 FEBBRAIO

Sir 39, 12-22; Sal 32; Mc, 6, 1-6a

MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO

S. Agata, vergine e martire
Sir 33, 7-15; Sal 110; Mc, 6,30-34

GIOVEDI' 6 FEBBRAIO

s. Paolo Miki e compagni martiri
Sir 36,24-28; Sal 127; Mc 6,33-44

VENERDI' 7 FEBBRAIO

Ss. Perpetua e Felicità, martiri
Sir 30, 2-11; Sal 50; Mc 7, 1-13

SABATO 8 FEBBRAIO

S. Girolamo Emiliani
Es 21,1; 22,20-26; Sal 96; Gal5,13-
14; Mt 22,35-40

Domenica 2 febbraio

Presentazione di Gesù al Tempio - Candelora

I ceri saranno a disposizione in fondo alla chiesa.

Ore 8.30 - S. Messa con processione *dal fondo chiesa*

Giornata per la Vita

Offerta per le primule a sostegno dei progetti per la Vita Nascente

Ore 11.30 - S. Messa

sono invitati i bambini battezzati nel 2024

Ore 17.00 - Spettacolo teatrale nel salone del cinema

Lunedì 3 - S Biagio

Messe 7.00 e 8.30 - Benedizione dei pani e della gola

Venerdì 7 - 1° venerdì del mese

Adorazione dopo le S. Messe delle 7.00 e 8.30

Domenica 9 - Busta pro opere parrocchiali

Ore 15.30 - in Prepositurale preghiera del Rosario e breve riflessione per la Giornata Mondiale del malato

Lunedì 10 -

Ore 21.00 - S. Messa di trigesimo per i defunti dei mesi di dicembre e gennaio

Martedì 11 - Ricorrenza dell'apparizione della Madonna a Lourdes

Giornata Mondiale del malato

Ore 8.30 - S. Messa solenne

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- mercoledì 5 febbraio: catechismo IV elementare (16.45-18.00)
- venerdì 7 febbraio: catechismo V elementare (16.45-18.00)

CASSOEULA

Sabato 22 febbraio | 19.45

Oratorio S. Stefano - Parabiago

Cassoeula

Menù
alla carta

12€

(pasta, arrosto
e tanto ancora)

**Prenotazione obbligatoria
entro mercoledì 19 febbraio**

Preferibilmente mandando un messaggio Whatsapp al nr 353 4669823 con il nome di tutti partecipanti e menù prescelto. Attendere il messaggio di conferma della prenotazione. Qualora non fosse possibile ci si può recare personalmente in segreteria dell'Oratorio.

Orari segreteria:

Lunedì - venerdì 8.30/10.30 e 14.30/16.30

Parrocchia Santi Martiri- Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com

Tel.0331551452

ORATORIO SAN LORENZO

2 febbraio

GIORNATA
DELLA VITA

ore 10,30 SANTA MESSA
con le famiglie dei bimbi battezzati '24

dopo la Sante Messe
VENDITA PRIMULE



GIUCHIAMO CON
Harry Potter
POMERIGGIO

PORTARE UN PAIO DI CALZE ANTISCIVOLO
DALLE ORE 15,30 ALLE 16.00

LABORATORI MAGICI



DIVISIONE NELLE CASE
con il cappello parlante

**..e poi
giochi a tema
potter!!**



Prepara un dolce a tema la giuria ti
premierà.... e poi merenda!!!

SE VOLETE VENIRE VESTITI DA
PERSONAGGI DI HARRY POTTER!!! Vi aspettiamo!!!



PREGHIERA A MARIA ella presentazione di Gesù al Tempio

O Maria, tu oggi sei salita umilmente al Tempio,
portando il tuo divin Figlio
e lo hai offerto al Padre
per la salvezza di tutti gli uomini.
Oggi lo Spirito Santo
ha rivelato al mondo che Cristo
è la gloria di Israele e la luce delle genti.
Ti preghiamo, o Vergine santa,
presenta anche noi,
che pure siamo tuoi figli,
al Signore e fa' che,
rinnovati nello spirito,
possiamo camminare nella luce di Cristo
finché lo incontreremo
glorioso nella vita eterna.

Domenica 2 Febbraio 2025

PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO ("Candelora")

47ª Giornata per la Vita

Trasmettere la vita, speranza per il mondo.

*"Tu sei indulgente con tutte le cose,
perché sono tue, Signore, amante della vita" (Sap 11, 26)*

ore 9.45 Catechesi per i RAGAZZI di 4ª Elementare



**47ª GIORNATA
PER LA VITA
"Un fiore
per la vita"**

Offerta di primule
per sostenere

il "Centro Aiuto alla Vita"

Domenica 2 Marzo 2025 - ore 15.00

**1ª Celebrazione del SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE
per RAGAZZE e RAGAZZI di 4ª Elementare**

ore 16.00 Salone Casa Parrocchiale
INCONTRO per pensare la SFILATA di CARNEVALE

Lunedì 3 Febbraio 2025 - Memoria San Biagio

ore 9.00 Centro don Carlo Sada Messa e Benedizione del cibo
ore 16.00 in Chiesa Preghiera e Benedizione del cibo

Per questa occasione è bello fare un'offerta per chi muore di fame

Venerdì 7 Febbraio 2025 - Centro don Carlo Sada

ore 9.00 Messa
ore 9.30 - 10.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Domenica 9 Febbraio 2025

ore 9.45 Catechesi per i RAGAZZI di 5ª Elementare in "Centro don Carlo Sada"
Incontro GENITORI in chiesa

ore 15.00 Incontro RAGAZZI di 3ª Elementare in "Centro don Carlo Sada"

La PARROCCHIA GESU' CROCIFISSO

presenta

I MUSICANTI DI BREMA



DOMENICA 9 FEBBRAIO 2025

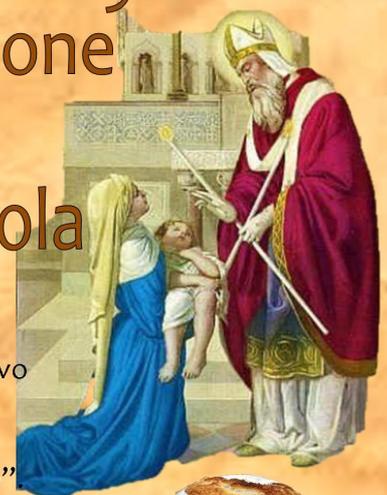
ORE 16.00

ORATORIO S. G. BOSCO

INGRESSO GRATUITO

lunedì 3 febbraio
**Benedizione
del pane
e della gola**

"Per l'intercessione
di san Biagio, vescovo
e martire, liberaci
dai mali della gola
e da ogni altro male"



Ci saranno due S. Messe:

ore 8,30 nella chiesa Gesù Crocifisso

ore 18,30 nella chiesetta Madonna della Neve



47° GIORNATA PER LA VITA

*Un fiore
per la Vita*

Vi aspettiamo sabato 1
e domenica 2 febbraio 2025
nelle Chiese della nostra Comunità
Pastorale con la tradizionale iniziativa
della vendita delle primule al termine
delle SS.Messe. Il ricavato andrà al
C.A.V. (Centro Aiuti alla Vita).

Alla S. Messa delle ore 11,30

(a Parabiago)

alla S. Messa delle ore 10,30

(a Ravello)

alla S. Messa delle ore 10,30

(a S. Lorenzo)

sono invitati tutti i bambini
battezzati nell'anno 2024
con le loro famiglie

Pomeriggio: in Oratorio Santo
Stefano a Parabiago

merenda per tutti i bambini alle ore
16,30

e...a seguire...

lo spettacolo teatrale "I VIAGGI DI
GIOVANNINO PERDIGIORNO" messo
in scena da alcuni genitori della
nostra Comunità Pastorale



I VIAGGI
DI GIOVANNINO
PERDIGIORNO
DOMENICA
2 FEBBRAIO 2025
ORATORIO SANTO STEFANO
ore 17.00



Pastorale Giovanile

PreAdo:

- 8-9 febbraio: uscita PREADO I media a Torino, sulle orme di don Bosco

Ado:

- lunedì 3 febbraio: incontro in oratorio (21.00 - 22.30)

18/19enni e Giovani:

- lunedì 3 febbraio: incontro 18/19enni in oratorio (21.00 - 22.30)
- domenica 9 febbraio: Vespero e cena in oratorio



G.V.V. Gruppo Volontariato
Vincenziano di Parabiago -

- Distribuzione Alimenti e Vestiario -

via S. Ambrogio, 1 -

20015 Parabiago - MI -

Tel. 0331 55 13 24 - Cell. 353 40 94 759

Si riceve solo per appuntamento

OPEN DAY
**SEZIONE
PRIMAVERA**
SCUOLA SAN LORENZO
VIA DON BIANCHI 6
PARABIAGO
SABATO 8 FEBBRAIO 2025



**Centri d'Ascolto Caritas
Comunità Pastorale
S'Ambrogio - Parabiago**



"La Fontana del villaggio"

Parrocchie Ss. Gervaso e Protaso, San Lorenzo e

Sebastiano, Gesù Crocifisso:

Via S. Ambrogio, 1 - Parabiago

Tel. 334 75 76 985 - e-mail:

cda.fontanadelvillaggio@gmail.com

**MERCOLEDI' - dalle ore 16.00 alle ore 17.00 -
GIOVEDI' - dalle ore 17.00 alle ore 18.00**

Centro di Ascolto "IN CORDATA"

P.zza Indipendenza, 4 Villastanza - Cell. 353 433 2345

e-mail: cdaincaritasvillastanza@gmail.com

GIOVEDI': dalle ore 18.30 alle ore 19.30

GRAZIE MATTIA!

Come Angelo e Roberta hanno desiderato, le offerte fatte in memoria di Mattia sono state devolute all'Oratorio S. Stefano.

Vogliamo rendere noto che sono stati raccolti € 4.305,00 utilizzati per acquistare nuovi materiali per l'Oratorio.

In particolare: computer portatile, mixer, casse, amplificatori, microfoni e radiomicrofoni.

Ringraziamo Angelo e Roberta per questa loro scelta e tutti coloro che hanno contribuito, per la loro generosità.

Un ricordo rinnovato a Mattia che della generosità ha fatto un perno della sua vita.



SOLDI SPORCHI DI SANGUE—DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E SOCIALI I FOLLI INVESTIMENTI E GLI INIQUI GUADAGNI DELLE FABBRICHE DELLE ARMI

(DALL'INTERVISTA DI FABIO FAZIO A PAPA FRANCESCO)

SOLDI SPORCHI DI SANGUE

Fabio Fazio

Santo Padre. Lei lo ha detto e nel libro *[Spera]* è durissimo contro i fabbricanti di armi e contro la guerra che peraltro - lo ribadisce continuamente - è una pazzia!



Papa Francesco

È vero questo: è vero! È vero il guadagno che danno le fabbriche delle armi è grande. Ma dove ti porta tutto questo? Alla distruzione! E anche il mondo patisce la fame. Dobbiamo pensare a questo. La guerra sempre - sempre! - è una sconfitta e dobbiamo dircelo. La guerra è una sconfitta! Guarda quello che sta succedendo in Ucraina, guarda la

Palestina, Israele: come distruggono le cose. È triste!

Oggi la povertà è grande. Mi hanno spiegato, quelli che capiscono queste cose, che se per un anno non si fabbricassero le armi, sarebbe risolto il problema della povertà e della fame. Invece delle armi, dare da mangiare. La fame nel mondo è grande. È grande! I bambini che hanno fame sono tanti e dobbiamo pensare a questo.

Fabio Fazio

Un anno senza armi risolverebbe la fame nel mondo. Il mondo invece illudendosi di costruire maggiore sicurezza, vuole aumentare le spese militari.

LA GUERRA E' INEVITABILE?

Fabio Fazio

Lei ci invita a resistere e a non cedere a quelli che vogliono farci credere che la guerra è inevitabile e che è inevitabile vivere contro gli altri.

Papa Francesco

Sì, non è inevitabile. I negoziati sono tanto importanti. Cercare i mediatori che facilitino i negoziati per fare una pace. Delle volte, non sempre, è una pace molto comoda per noi, ma la pace è superiore sempre alla guerra, sempre. Favorire i negoziati internazionali che ci aiutino a evitare la guerra, sempre. Perché sempre la guerra, non dimentichiamolo, è una sconfitta, che ci piaccia o non ci piaccia.

Fabio Fazio

Lei pensa che la natura umana sia buona o cattiva?

Papa Francesco

È buona. Ha la capacità di andare avanti. È buona. Dio l'ha fatta buona. La Genesi dice: "Dio vide che tutto era buono". È buona, ma libera. È capace di fare male, quando le passioni ti portano contro l'armonia. Il peccato più grande sempre è contro l'armonia, l'armonia che fa lo Spirito Santo. Caino rompe l'armonia con il fratello. La Torre di Babele rompe l'armonia fra la gente. Quando si rompe l'armonia la cosa è brutta.

I DEMONI "GENTILI" E I PECCATI GRAVI A CUI NON SI BADA

Fabio Fazio

Santo Padre, nel libro *[Spera]* c'è un passaggio che io ho trovato molto bello che fa parte del "todos, todos, todos" che lei ha tante volte ribadito. Un passaggio in cui lei ricorda la prima volta che un gruppo di transessuali è venuto in Vaticano. Dice che sono andate via commosse perché lei aveva dato loro la mano, aveva dato un bacio, insomma era stato vicino.

Papa Francesco

Vicinanza! Quella è la parola. Vicinanza a tutti. Tutti. Ma voglio ricordare questo. I peccati più gravi, sono quelli che hanno più "angelicalità". I peccati della carne hanno meno "angelicalità". I peccati della gola, i peccati sessuali hanno meno "angelicalità". Invece, **non prendersi cura di papà e mamma, le bugie, le truffe ... questi hanno tanta "angelicalità" (i demoni gentili).**

Dobbiamo essere rispettosi e non mettere tutto nei peccati della carne. A me fa schifo quando alcuni nella Confessione cercano sempre quello. I peccati della carne hanno meno "angelicalità", ma gli altri, non li dimenticare. È tanto brutto non prendersi cura di papà e mamma, tanto brutto. Hanno più "angelicalità". Questa è la chiave per capire un peccato grave.

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

11 FEBBRAIO 2025 ricorrenza delle Apparizioni della Madonna a Lourdes.



PROGRAMMA

Celebreremo questa giornata in due momenti:

il primo Domenica 9 febbraio; il secondo in occasione della festa patronale dei Santi Gervasio e Protaso con la partecipazione diretta degli ammalati.

DOMENICA 9 FEBBRAIO ORE 15.30 IN CHIESA PREPOSITURALE PREGHIERA DEL ROSARIO E UNA BREVE RIFLESSIONE.

Sono attesi i Parenti degli Ammalati e di quanti si prendono cura di loro, come i Ministri che portano la "Comunione" in casa degli Ammalati, gli operatori dell'Unitalsi, Caritas, S. Vincenzo, Fontana del Villaggio... e TUTTI: TODOS, come dice il Papa.

«La speranza non delude» (Rm 5,5)
e ci rende forti nella tribolazione

GIORNATA MONDIALE
DEL MALATO 2025

ESORTAZIONE AGLI AMMALATI E AI LORO FAMILIARI E PARENTI

Il Signore ci viene incontro sempre con la sua misericordia e la sua consolazione, mediante due "Sacramenti di guarigione": la Riconciliazione e l'Unzione degli Ammalati.

Circa il sacramento dell'Unzione degli infermi, così

" Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. Molto vale la preghiera del giusto fatta con fede e insistenza." (Giacomo 5,14-16)

DOVETE STARE ATTENTI A NON TRASCURARE I DONI DI DIO.

FORSE, SENZA ACCORGERVENE LO FATE, PRIVANDO I VOSTRI FAMILIARI DI UN DONO DI DIO CHE E' L'UNZIONE DEGLI AMMALATI NEL NOME DEL SIGNORE, L'OLIO DEGLI INFERMI.

MARTEDI' 11 febbraio alle ore 8.30 in chiesa prepositurale S. MESSA SOLENNE

Chi desidera la visita del Sacerdote o i Sacramenti ad un Ammalato telefoni a don Luciano: 3392222851.
Grazie

LA VITA UMANA, SEGNO DI CONTRADDIZIONE

Due mentalità: una che riconosce che la vita umana è nelle mani di Dio, l'altra che la vita umana sia nelle mani dell'uomo.

La vita umana si presenta oggi come "segno di contraddizione"

Quando si arriva alla scelta: "disponibilità" o indisponibilità della vita, le due mentalità si oppongono in maniera inconciliabile.

La cultura moderna ha legittimamente enfatizzato le capacità dell'uomo e la bellezza delle realtà terrene, sviluppando così una prospettiva cara al Cristianesimo, quella dell'Incarnazione di Dio.

Ma, se questa autonomia porta a pensare che "le cose create non dipendono da Dio, e che l'uomo può adoperarle senza riferirle al Creatore", allora si dà origine a un profondo squilibrio, perché "la creatura senza il Creatore svanisce" (Gaudium et Spes, 36).

L'uomo non è mai padrone della vita. Ne è piuttosto il custode e l'amministratore.

Il rispetto pieno della vita umana e del creato è legato all'atteggiamento interiore con cui l'uomo si pone nei confronti della realtà.

a) La mentalità "padronale" spinge a dominare come proprietà esclusiva la realtà della vita del mondo e, ahimè!, anche della vita umana.

b) La mentalità del rispetto e della custodia spinge a comprendere il valore assoluto della vita umana.

La vita umana è un bene "indisponibile".

E' creata da Dio, che la illumina e la protegge.

L'ha affidata all'uomo per custodirla.

Del resto, la parola "rispetto", indica un modo di guardare le cose e le persone che porta a riconoscerne la consistenza, a non appropriarsene, ma ad averne riguardo, a prendersene cura.

Il rispetto pieno della vita umana e del creato è legato anche al *senso religioso dei popoli*

Questa capacità di riconoscere la voce e la manifestazione di Dio nella bellezza del creato appartiene a tutti i credenti, a qualunque religione appartengano.

Se vien tolto alla vita umana e alle creature il loro riferimento a Dio, esse possono cadere in balia dell'arbitrio dell'uomo che può farne, come vediamo, un uso dissennato.

